

VEROLANUOVA Presentata la prima edizione dell'Hackathon

Sfida allo spreco di cibo raccolta dagli studenti

Cinque squadre del Pascal-Mazzolari chiamate a proporre idee con una maratona informatica

Riccardo Caffi

●● Una scuola che apre al futuro cominciando ad affrontare le sfide del presente. L'Istituto superiore Pascal-Mazzolari di Manerbio e Verolanuova coinvolge ragazzi e ragazze di classe quarta nella lotta allo spreco alimentare. Cinque squadre composte ciascuna da cinque studenti si sfidano per inventare entro la fine di gennaio un nuovo strumento ecosostenibile contro lo sperpero di cibo.

Lanciano la gara Fondazione della Comunità Bresciana, cofinanziatore del progetto Smart School e capofila del

progetto Dad (Differenti approcci didattici), i sindaci dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale e l'azienda Thimus srl. I docenti hanno selezionato 25 studenti per la sfida e ieri mattina, nella biblioteca comunale di Verolanuova, è stato presentato il programma della competizione e sono state formate le cinque squadre per il primo Hackathon del Pascal-Mazzolari.

«Il termine inglese Hackathon deriva da to hack (violare, attaccare) e marathon (maratona) e indica una competizione che ha lo scopo di rendere concrete nuove idee, partendo dal virtuosismo informatico proprio degli hacker» spiegano i promotori. L'Hackathon dell'Istituto di-

retto da Paola Bonazzoli, come tutti i progetti Smart School e Dad è stato selezionato su bandi emanati da «Impresa sociale con i bambini» per il contrasto della povertà educativa minorile. Smart School può contare sui contributi di Fcb per 400.000 euro e di «Impresa Con i Bambini» per 250.000 euro, mentre il progetto Dad può contare su 2 milioni e 500 mila euro erogati equamente da Fondazione Cariplo e «Con i Bambini». «Fcb è riuscita ad intercettare questi fondi e li consegna a voi e al vostro territorio - ha detto la rappresentante Orietta Filipini - Avete una chiave: usatela per varcare la porta verso il futuro».

«I sindaci partecipano a questo progetto perché è un'opportunità straordinaria per il territorio - ha informato la presidente dell'ambito n.9 Carlotta Bragadina -: dalle vostre idee prenderemo spunto per continuare il viaggio della vita». I 25 atleti dell'hackathon saranno seguiti dal fondatore di Thimus Mario Ubiali, che sarà il loro coach. Per la squadra vincitrice un viaggio premio in una capitale europea della food innovation.



La presentazione del progetto



Peso: 20%